



C/2024/5590

30.9.2024

**Sentenza della Corte (Quinta Sezione) del 29 luglio 2024 (domanda di pronuncia pregiudiziale
proposta dal Concorrência, Regulação e Supervisão – Portogallo) – Banco BPN/BIC Português SA, e a.
/ Autoridade da Concorrência**

(Causa C-298/22 ⁽¹⁾, Banco BPN/BIC Português e a.)

**(Rinvio pregiudiziale – Concorrenza – Intese – Lesione della concorrenza – Divieto delle intese –
Articolo 101 TFUE – Accordi fra imprese – Restrizione della concorrenza per oggetto – Scambi di
informazioni tra enti di credito – Informazioni sulle condizioni commerciali e sui valori di produzione –
Informazioni strategiche)**

(C/2024/5590)

Lingua processuale: il portoghese

Giudice del rinvio

Tribunal da Concorrência, Regulação e Supervisão

Parti nel procedimento principale

Ricorrenti: Banco BPN/BIC Português SA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, Banco Português de Investimento SA (BPI), Banco Espírito Santo SA, en liquidation, Banco Santander Totta SA, Barclays Bank plc, Caixa Económica Montepio Geral - Caixa Económica Bancária SA, Caixa Geral de Depósitos SA, União de Créditos Imobiliários SA, Establecimiento Financiero de Crédito, Caixa Central de Crédito Agrícola Mútuo CRL, Banco Comercial Português SA

Convenuti: Autoridade da Concorrência

Con l'intervento di: Ministério Público

Dispositivo

L'articolo 101, paragrafo 1, TFUE deve essere interpretato nel senso che un ampio scambio di informazioni reciproche e mensili tra enti creditizi concorrenti, avvenuto in mercati che presentano una forte concentrazione, nonché barriere all'ingresso, e che verte sulle condizioni applicabili alle operazioni realizzate in tali mercati, segnatamente gli spread e le variabili di rischio, attuali e future, nonché le cifre di produzione individualizzate dei partecipanti a tale scambio, nei limiti in cui, quantomeno, tali spread così scambiati sono quelli che tali enti intendono applicare in futuro, deve essere qualificato come restrizione della concorrenza per oggetto.

⁽¹⁾ GU C 326 del 29.08.2022.